

COMUNE DI BARGE
Provincia di Cuneo

***RELAZIONE AL
RENDICONTO
ANNO 2015***

(art.151, comma 6, D.Lgs.267/2000)

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni”* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *“al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”* .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Gestione		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.233.317,99
RISCOSSIONI	313.316,43	4.130.783,93	4.444.100,36
PAGAMENTI	498.366,84	3.962.037,98	4.460.404,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.217.013,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.217.013,53
RESIDUI ATTIVI	444.338,41	526.887,22	971.225,63
RESIDUI PASSIVI	124.385,40	605.316,41	729.701,81
<i>Differenza</i>			241.523,82
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Corrente</i>			40.278,59
<i>Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa in conto Capitale</i>			274.659,18
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			1.143.599,58

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	584.311,01
	Fondi destinati agli investimenti	157.771,84
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	401.516,73
	Totale avanzo	1.143.599,58

Il risultato dell'anno 2015 ricomprende l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 12 marzo 2015.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2015 era pari ad € 1.233.317,99 mentre al 31/12/2015 è risultato pari ad € 1.217.013,53.

Il risultato di amministrazione viene determinato al netto della somma di euro 314.937,77 a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato, di cui € 40278,59 di parte corrente ed € 274.659,18 di parte capitale, relativo al rinvio al 2016 di spese finanziate nel 2015 ma esigibili nel 2016.

I fondi vincolati per complessivi € 584.311,01 si riferiscono in particolare ai fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile, ossia:

- € 533.051,30 fondo crediti dubbia esigibilità
- € 3.032,04 fondo indennità fine mandato sindaco
- € 48.227,67 vincolati per espropri

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti:

Tipologia	Importo	% accantonamento
Entrate correnti di natura tributaria	38.413,16	7,21%
Entrate extratributarie	387.638,14	72,72%
Entrate in conto capitale	107.000,00	20,07%
Totale	533.051,30	

Il risultato di amministrazione è prodotto dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa e dall'applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente. Di seguito vengono analizzate le singole gestioni.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato in pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione. Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza che, presenta un avanzo di euro 184.095,99 come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Riscossioni	(+)	4.130.783,93
Pagamenti	(-)	3.962.037,98
<i>Differenza</i>	[A]	+ 168.745,95
Residui Attivi	(+)	526.887,22
Residui Passivi	(-)	605.316,41
<i>Differenza</i>	[B]	- 78.429,19
<i>Avanzo (+) Disavanzo (-)</i>	[A-B]	90.316,76
Avanzo di amministrazione applicato nel 2015	+	408.717,00
F.P.V. al 31/12/2015	-	314.937,77
<i>Totale Avanzo di Competenza</i>		184.095,99

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventeranno esigibili. Mediante la voce “*di cui FPV*” evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che “*Prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.*”.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Per quanto concerne la gestione dei residui, in corso d'anno, si sono registrati **minori residui attivi per euro 15.729,42** derivanti principalmente dalla rideterminazione di contributi, sia regionali che di altri enti, a seguito della presentazione dei consuntivi di spesa e dall'eliminazione di vecchi ruoli tarsu in applicazione del principio contabile n. 9 essendo ormai trascorsi tre anni dalla scadenza di tali crediti di dubbia e difficile esazione; non si sono registrati invece **maggiori residui attivi**.

Sono da evidenziare inoltre **minori residui passivi per euro 376.675,13** di cui:

- *in parte corrente euro 95.708,76* (di cui € 45.643,29 derivanti dal riaccertamento straordinario 2015 approvato con DGC n. 32 del 12/3/2015 ed € 50.065,47 relativi principalmente ad economie su spese per energia elettrica e riscaldamento oltre che ad economie su spese di ordinaria manutenzione e gestione del patrimonio comunale);
- *in conto capitale euro 273.973,81* (di cui € 261.044,37 derivanti dal riaccertamento straordinario 2015 approvato con DGC n. 32 del 12/3/2015 ed € 12.929,44 relativi essenzialmente alla chiusura di opere con approvazione delle contabilità finali);
- *in conto terzi (partite di giro) euro 6.992,56* (riguardanti sia arrotondamenti ed economie di spesa sia somme non dovute per tributo provinciale tarsu a seguito eliminazione del corrispondente residuo attivo).

LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti le norme riguardanti i vincoli di Finanza Pubblica richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del Bilancio sono allineati con il Conto del Tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	1.233.317,99		1.233.317,99
RISCOSSIONI	313.316,43	4.130.783,93	4.444.100,36
PAGAMENTI	498.366,84	3.962.037,98	4.460.404,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.048.267,58	168.745,95	1.217.013,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.217.013,53

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	3.569.476,23	3.281.787,23	287.689,00
Bilancio Investimenti	157.054,97	305.117,61	-148.062,64
Bilancio di Terzi	404.252,73	375.133,14	29.119,59
TOTALE	4.130.783,93	3.962.037,98	168.745,95

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	270.375,31	458.935,26	-188.559,95
Bilancio Investimenti	35.500,00	28.283,89	7.216,11
Bilancio di Terzi	7.441,12	11.147,69	-3.706,57
TOTALE	313.316,43	498.366,84	-185.050,41

Per quanto riguarda l'analisi del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015, dal confronto tra il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto, si rileva quanto segue:

Scostamento tra Bilancio di Previsione e Rendiconto

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (accertamenti)	Minori o Maggiori Entrate
Titolo I "Entrate Tributarie"	2.692.796,00	2.692.796,00	2.677.977,56	-14.818,44
Titolo II "Entrate da Trasferimenti"	114.454,00	146.840,00	145.728,80	-1.111,20
Titolo III "Entrate Extratributarie"	1.468.420,00	1.490.940,00	1.166.132,23	-324.807,77
Titolo IV "Entrate in conto Capitale"	224.700,00	262.082,00	261.270,97	-811,03
Titolo V "Entrate da mutui"	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI "Entrate da servizi c/terzi"	480.000,00	530.000,00	406.561,59	-123.438,41
Totale	4.980.370,00	5.122.658,00	4.657.671,15	-464.986,85
Avanzo di Amministrazione applicato	0,00	408.717,00		-408.717,00
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata di parte corrente	44.632,61	44.632,61		
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata di parte capitale	261.044,37	261.044,37		
Totale generale	5.286.046,98	5.837.051,98	4.657.671,15	-873.703,85

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
Titolo I “ <i>Spese Correnti</i> ”	3.926.537,61	3.981.443,61	3.169.534,13	-811.909,48
Titolo II “ <i>Spese in conto Capitale</i> ”	650.644,37	696.026,37	361.678,34	-334.348,03
Titolo III “ <i>Rimborso di Prestiti</i> ”	228.865,00	629.582,00	629.580,33	-1,67
Titolo IV “ <i>Spese per servizi c/terzi</i> ”	480.000,00	530.000,00	406.561,59	-123.438,41
Totale generale	5.286.046,98	5.837.051,98	4.567.354,39	-1.269.697,59

È opportuno ricordare che il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 fu deliberato con DCC n. 11 in data 31/3/2015 con le risultanze sopra riportate, risultanze che ricomprendevano l’operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 12 marzo 2015 e che nel corso dell’esercizio finanziario, a seguito di sopraggiunte necessità, si è provveduto a manovre di assestamento e di variazione con i seguenti atti:

1. D.C.C. n. 20 del 30/07/2015
2. D.C.C. n. 29 del 30/09/2015;
3. D.C.C. n. 37 del 26/11/2015;
4. D.G.C. n. 172 del 10/12/2015 “Prelievo dal Fondo di Riserva”.

L’avanzo di amministrazione risultante al 1° gennaio 2015, così come rideterminato con DGC n. 32/2015, risultava pari ad € 1.008.285,56 ed è stato utilizzato in corso d’anno per euro 408.717,00 di cui € 8.000,00 per spese di investimento ed € 400.717,00 per estinzione anticipata mutui.

Per meglio comprendere gli scostamenti evidenziati occorre estendere l’analisi alle singole risorse di entrata e di spesa:

ENTRATA

➤ Titolo I – Entrate Tributarie

L’amministrazione si è limitata a confermare le aliquote dei tributi già vigenti. Per quanto riguarda invece la Tari, la nuova tassa comunale sui rifiuti, istituita, in sostituzione della Tares, con la legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), le tariffe sono state previste in misura sufficiente a garantire l’integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfetario riconosciuto per le scuole pubbliche ed al netto del gettito derivante dall’attività di accertamento.

Le entrate tributarie accertate nell’anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

Entrate Tributarie	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (accertamenti)	Minori o Maggiori Entrate
I.C.I. (accertamenti)	50.000,00	50.000,00	16.477,08	-33.522,92
I.M.U.	932.685,00	932.685,00	846.556,82	-86.128,18
TASI	307.668,00	307.668,00	361.793,94	54.125,94
Imposta sulla Pubblicità	14.000,00	14.000,00	13.807,58	-192,42
Addizionale Comunale Irpef	650.000,00	650.000,00	665.720,57	15.720,57
TARSU (accertamenti)	25.000,00	25.000,00	3.366,17	21.633,83
TARI	601.743,00	601.743,00	596.264,96	-5.478,04
Fondo Solidarietà Comunale	88.700,00	88.700,00	150.214,14	61.514,14
Diritti Pubbliche Affissioni	23.000,00	23.000,00	23.776,30	776,30
Totale	2.692.796,00	2.692.796,00	2.677.977,56	-14.818,44

Analizzando il dettaglio dei dati, rispetto alle previsioni definitive di bilancio, si rilevano le seguenti minori entrate tributarie:

- minori introiti da accertamenti ICI per euro 33.522,92.
- minori introiti IMU per euro 86.128,18 derivanti dal ritardo con cui l’Agenzia delle Entrate ha recuperato la quota anno 2014 di ns. competenza destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.
- minori introiti da accertamenti TARSU per euro 21.633,83 compensati interamente con maggiori accertamenti sul Titolo III – Proventi Diversi – Contributo Conai per raccolta differenziata;
- minori introiti da Tassa Rifiuti per euro 5.478,04 compensata con minori impegni di spesa a seguito di economie verificatesi in corso d’anno nella gestione del servizio rifiuti.

Relativamente al Fondo di Solidarietà Comunale, alla TASI e all’Addizione Comunale Irpef si rileva invece un maggiore accertamento rispetto alle previsioni ministeriali iniziali.

➤ **Titolo II – Entrate da Trasferimenti correnti dello Stato e di altri enti pubblici**

Le entrate da trasferimenti accertate nell’anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

Entrate da trasferimenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (accertamenti)	Minori o Maggiori Entrate
Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato	20.394,00	46.394,00	55.857,45	9.463,45
Contributi e Trasferimenti correnti della Regione	66.060,00	66.060,00	64.354,00	-1.706,00
Contributi e Trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	22.000,00	22.000,00	8.004,68	-13.995,32
Contributi e Trasferimenti correnti da Altri Enti del settore Pubblico	6.000,00	12.386,00	17.512,67	5.126,67
Totale	114.454,00	146.840,00	145.728,80	-1.111,20

Le **maggiori entrate** accertate al Titolo II derivano sia dai trasferimenti dello Stato a titolo di contributo compensativo minor gettito IMU 2015 per terreni agricoli sia dal maggior contributo provinciale per assistenza portatori di handicap.

Le **minori entrate** riguardano invece i minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di bilancio in merito alle entrate specifiche derivanti da enti esterni (libri di testo, sostegno alla locazione, ecc.) per le quali corrisponde ovviamente, nella parte spesa, un minore impegno di pari importo.

➤ **Titolo III – Entrate Extratributarie**

Le tariffe per la fruizione dei servizi erogati dall'amministrazione ai cittadini sono state adeguate all'istat con DGC n. 198 del 4/12/2014. In considerazione della difficile situazione economica che il paese sta attraversando, sono state invece confermate le tariffe per il servizio trasporto alunni ed il servizio refezione scolastica; si è infatti perseguita una gestione di questi servizi finalizzata in primis al contenimento della spesa sia per le famiglie che per l'ente.

Le entrate Extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (accertamenti)	Minori o Maggiori Entrate
Servizi Pubblici	350.816,00	357.816,00	335.375,97	-22.440,03
Proventi dei Beni dell'ente	842.564,00	857.564,00	674.055,83	-183.508,17
Interessi su anticip. e crediti	1.500,00	1.500,00	1.074,84	-425,16
Proventi diversi	273.540,00	274.060,00	155.625,59	-118.434,41
Totale	1.468.420,00	1.490.940,00	1.166.132,23	-324.807,77

Per quanto riguarda i servizi pubblici le minori entrate rilevate riguardano in particolare il servizio mensa casa di riposo per le quali corrisponde ovviamente, nella parte spesa, un minore impegno.

In merito ai proventi dei beni dell'ente le minori entrate rilevate derivano dai proventi per censi, canoni e livelli a seguito della rideterminazione del ruolo canoni enfiteutici avvenuta con determinazione del responsabile del servizio competente n. 667 del 31/12/2015.

In merito invece ai proventi diversi le minori entrate sono relative al servizio di segreteria convenzionata ed alle consultazione elettorali a carico di altri enti per le quali corrisponde, nella parte spesa, un minore impegno di pari importo.

Si rilevano poi maggiori entrate per quanto riguarda la concessioni loculi cimiteriali e maggiori entrate tra i proventi diversi per trasferimento da parte dello CSEA del contributo CONAI per raccolta differenziata rifiuti solidi urbani che vanno a compensare parte delle minori entrate Tarsu prima citate.

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale è stata realizzata una percentuale di copertura dei costi pari al 78,51% a fronte di una previsione iniziale del 80,14%.

➤ **Titolo IV – Entrate in Conto Capitale**

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate in Conto Capitale accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (accertamenti)	Minori o Maggiori Entrate
Alienazione di beni patrimoniali	16.000,00	16.000,00	6.450,00	-9.550,00
Proventi delle concessioni edilizie	100.000,00	137.382,00	145.600,54	8.218,54
Proventi monetizzazioni aree	5.000,00	5.000,00	5.520,43	520,43
Trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti	103.700,00	103.700,00	103.700,00	0,00
Totale	208.700,00	262.082,00	261.270,97	-811,03

Nel complesso si sono verificate minori entrate in conto capitale per euro 811,03. Tale importo deriva dalla somma algebrica tra i maggiori proventi per concessioni edilizie e i minori proventi per concessioni cimiteriali (tombe), come risulta dalla tabella suddetta.

➤ **Titolo V – Entrate da Accensioni di Prestiti**

Nell'anno 2015 non sono state previste opere alla cui realizzazione si sia provveduto mediante la contrazione di mutui, stante le ristrettezze di bilancio ed i vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità interno.

SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si procederà ad una analisi delle spese. L'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in Titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni ed interventi.

➤ **Titolo I – Spese Correnti**

L'analisi delle spese correnti, suddivise per Funzione, presenta i seguenti scostamenti:

Spese per Funzione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
01 – Funzioni generali di Amministrazione, Gestione e Controllo	1.534.635,60	1.570.158,60	1.069.107,20	501.051,40
02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 – Polizia Locale	187.301,01	190.306,01	183.551,82	6.754,19
04 – Istruzione Pubblica	265.758,00	240.301,00	215.035,06	25.265,94
05 – Cultura	74.236,00	62.168,00	37.603,54	24.564,46
06 – Sport	21.200,00	23.700,00	18.661,71	5.038,29
07 – Turismo	30.950,00	32.450,00	22.622,85	9.827,15
08 – Viabilità e servizi connessi	417.111,00	418.706,00	361.068,24	57.637,76
09 – Urbanistica e gestione del territorio	759.447,00	758.217,00	663.323,09	94.893,91
10 – Sociale	623.884,00	674.422,00	596.971,71	77.450,29
11 – Sviluppo economico	12.015,00	11.015,00	1.588,91	9.426,09
12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.926.537,61	3.981.443,61	3.169.534,13	811.909,48

Risulta inoltre interessante analizzare le spese correnti suddivise per Intervento:

Spese per Intervento	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
01 – Personale	1.112.780,84	1.098.256,84	998.886,71	99.370,13
02 – Acquisto di beni	116.960,00	132.054,00	80.119,37	51.934,63
03 – Prestazioni di servizi	1.653.838,00	1.648.381,00	1.361.330,66	287.050,34
04 – Utilizzo beni di terzi	6.000,00	6.000,00	5.947,50	52,50
05 – Trasferimenti	421.431,00	408.896,00	380.693,60	28.202,40
06 – Interessi passivi	147.971,00	199.971,00	196.802,75	3.168,25
07 – Imposte e tasse	146.358,77	145.229,77	124.413,99	20.815,78
08 – Oneri straordinari	75.000,00	99.169,00	21.339,55	77.829,45
10 – Fondo Svalutazione Crediti	171.941,00	171.941,00	0,00	171.941,00
11 – Fondo di Riserva	74.257,00	71.545,00	0,00	71.545,00
Totale	3.926.537,61	3.981.443,61	3.169.534,13	811.909,48

➤ **Titolo II – Spese in Conto Capitale**

L'analisi delle spese in conto capitale, riclassificate per Funzione, risulta la seguente:

Spese per Funzione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
01 – Funzioni generali di Amministrazione, Gestione e Controllo	92.351,20	111.351,20	16.247,80	95.103,40
02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 – Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
04 – Istruzione Pubblica	224.435,00	228.135,00	177.955,36	50.179,64
05 – Cultura	0,00	0,00	0,00	0,00
06 – Sport	55.000,00	88.000,00	80.751,16	7.248,84
07 – Turismo	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00
08 – Viabilità e servizi connessi	181.358,17	181.358,17	63.142,09	118.216,08
09 – Urbanistica e gestione del territorio	39.500,00	32.500,00	5.930,25	26.569,75
10 – Sociale	28.000,00	31.182,00	17.651,68	13.530,32
11 – Sviluppo economico	30.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	650.644,37	696.026,37	361.678,34	334.348,03

L'analisi delle spese in conto capitale, riclassificate per Intervento, presenta i seguenti scostamenti:

Spese per Intervento	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
01 – Acquisizione di beni immobili	641.844,37	677.926,37	347.531,15	330.395,22
05 – Acquisizione di beni mobili	8.800,00	9.600,00	9.147,19	452,81
07 – Trasferimenti di capitale	0,00	8.500,00	5.000,00	3.500,00
Totale	650.644,37	696.026,37	361.678,34	334.348,03

➤ **Titolo III – Spese per Rimborso Prestiti**

Le spese per rimborso prestiti si riferiscono sia alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui che sono state determinate in modo preciso in corrispondenza dei relativi piani di ammortamento, sia alle somme versate alla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata del mutuo di ristrutturazione della Casa di Riposo don Ernesto Uberti di Barge, come di seguito sintetizzato:

Spese per rimborso prestiti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (impegni)	Minori Spese
Cassa DD.PP.	226.436,00	226.436,00	226.435,28	0,72
Istituto per il Credito Sportivo	2.429,00	2.429,00	2.428,91	0,09
Estinzione anticipata mutui	0,00	400.717,00	400.716,14	0,86
Totale	228.865,00	629.582,00	629.580,33	1,67

Le **minori spese di competenza** sono state determinate da modeste, ma nel complesso sostanziali, economie sui vari capitoli di bilancio, sia di parte corrente che in conto capitale. In particolare hanno influito le operazioni di riaccertamento ordinario eseguite ai sensi della vigente normativa dalle quali è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione agli esercizi successivi di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, per un ammontare complessivo di euro 314.937,77; tali somme sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato. Tra le altre economie rivestono particolare rilevanza i risparmi ottenuti riassumendo la gestione diretta di attività prima svolte da soggetti esterni (potatura piante, taglio erba, spurgo fossi, spazzatura strade, pulizia uffici e altri locali di proprietà comunale, ecc.) nonché mediante il ricorso alle convenzioni consip sia per quanto riguarda le utenze (energia elettrica, telefonia, riscaldamento, ecc.) sia per quanto riguarda la fornitura di beni e servizi a cui si sommano i risparmi sulla spesa di personale derivanti sia dalla sede vacante di segreteria generale per buona parte dell'esercizio 2015 sia dalla non sostituzione del bibliotecario comunale cessato dal servizio per dimissioni volontarie a far data dal 1/7/2015. Considerevoli inoltre le somme non impegnate in quanto correlate ad entrate specifiche derivanti da enti esterni (libri di testo, sostegno alla locazione, mensa casa di riposo, consultazione elettorali, ecc.) per le quali l'impegno viene assunto esclusivamente in relazione alle somme accertate in entrata. Infine occorre tenere presente che l'esercizio si è chiuso con una disponibilità sul Fondo di Riserva di 71.545,00 euro ed un Fondo Svalutazione Crediti, le cui somme non sono impegnabili, di oltre 170 mila euro.

Tali risparmi hanno compensato le minori risorse realizzate in entrata ed hanno permesso il raggiungimento del risultato positivo nella gestione di competenza, assicurando altresì il rispetto del patto di stabilità.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

Fatta tale premessa, si rileva che i principali interventi realizzati nelle diverse aree, sono di seguito riassunti:

A) PERSONALE, FUNZIONAMENTO, ORGANIZZAZIONE.

Per l'anno 2015 il rapporto della spesa lorda di personale rispetto alla spesa corrente è risultato del 31,52%.

Il Comune di Barge ha un rapporto dipendenti/popolazione assai ridotto, con una copertura della dotazione organica assai minore rispetto alla previsioni della dotazione organica stessa; tale dato viene in evidenza soprattutto se raffrontato con altri enti di corrispondente dimensione demografica.

Con riferimento all'esercizio 2015, in base alla normativa vigente, non è stato possibile prevedere politiche assunzionali particolari, pur in presenza delle necessità risultanti dalla sottodotazione di personale rispetto alle medie demografiche.

Per quanto riguarda il contenimento della spesa di personale, in sede di conversione del decreto legge, la disposizione è stata integrata con una norma di coordinamento (comma 5-bis) volta a specificare che ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione dell'art.1, comma 557, della L. n. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti Locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

La Spesa di personale sostenuta nell'anno 2015, comprensiva della spesa a carico del Comune di Barge per il Segretario Generale, rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, come risulta dal seguente prospetto:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Media Triennio 2011/ 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spese Intervento 01	1.037.097,75	1.071.644,16	998.886,71
Spese Intervento 03	35.774,85	0,00	5.718,20
Spese Intervento 05	0,00	2.500,00	4.000,00
Spese Intervento 07	68.604,75	70.516,37	65.892,24
TOTALE LORDO SPESA DI PERSONALE	1.141.477,35	1.144.660,53	1.074.497,15
Spese di Personale ESCLUSE (rinnovi contrattuali, rimborsi da altri enti, ecc.)	-110.350,27	-170.215,89	-105.566,51
TOTALE NETTO SPESA DI PERSONALE	1.031.127,08	974.444,64	968.930,64

A parità di risorse umane impiegate, la spesa di personale per il corrente anno è notevolmente inferiore rispetto a quella sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.

In particolare le misure di contenimento della spesa sono state attuate sia mediante la riduzione nel numero dei responsabili di servizio da sette a quattro con decorrenza 1° luglio 2013 sia mediante la riduzione della presenza in servizio del segretario generale. Inoltre, fino al 30 novembre 2015 la sede di segreteria è rimasta nuovamente vacante. In tale periodo la figura del Segretario è stata sostituita in parte dal Funzionario Vice-Segretario in servizio presso l'ente, in parte da un segretario reggente ed in parte da un segretario a scavalco. Sempre nel corso del 2015 sono stati concessi alcuni part time a seguito di specifica richiesta dei dipendenti ed inoltre, a decorrere dal 1° luglio 2015, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio il bibliotecario.

Infine, nel corso dell'ultimo bimestre 2015, nel limite della spesa per lavoro flessibile, sono stati attuati n. due contratti di fornitura di lavoro interinale a supporto del servizio patrimonio.

Per l'anno 2015 i conteggi relativi alla suddetta limitazione risultano dal seguente prospetto:

Totale Spesa di Personale a tempo determinato impegnata nel 2009	Limite spesa di Personale a tempo determinato anno 2015 (50% del 2009)	Totale Spesa di Personale a tempo determinato impegnata nel 2015	Incidenza % rispetto al 2009
14.704,36	7.352,18	5.718,20	38,89%

Nell'ambito delle risorse disponibili, l'amministrazione ha proseguito alcuni servizi a favore dei cittadini, tra i quali:

- una maggiore presenza della polizia municipale nelle giornate festive con un maggior coinvolgimento delle forze di polizia presenti sul territorio nelle varie attività di vigilanza e di controllo;
- l'apertura degli uffici al pubblico il sabato mattina, escluso il mese di agosto.

B) SOCIETA' PARTECIPATE

Le società partecipate del Comune di Barge, così come risulta dal Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato con deliberazione consiliare n. 28 in data 30/9/2015, sono così individuate:

1. Società INFERNOTTO ACQUA Srl
2. Società CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI Srl (CO.GE.SI Srl) – partecipazione indiretta
3. A.T.L. – Azienda Turistica Locale del Cuneese Scarl
4. FINGRANDA Spa

C) SERVIZI

Per quanto riguarda i singoli servizi, si può esporre quanto segue:

1) Settore normativo.

Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'uso del marchio collettivo "Quarzite di Barge – pietra di Leonardo da Vinci".

Sono state invece apportate modifiche al regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere e di estetista.

2) Sociale, scuola, cultura.

Le principali iniziative intraprese negli ambiti relativi al sociale, alla scuola ed alla cultura, sono di seguito riassunte.

✓ SOCIALE

POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

- sono continuate nel corso dell'anno 2015 le attività del servizio-sportello per immigrati gestito nell'ambito del progetto Re.S.P.I – Rete Sportelli e Servizi per Immigrati realizzato in partnership con la Provincia di Cuneo e la cooperativa sociale L'ARCA, nonché il servizio di mediazione interculturale presso il servizio consultorio dell'ASL CN1 attivo sul Comune di Barge il martedì a settimane alterne con presenza di ostetrica e ginecologo;
- nell'ambito del Progetto "Petrarca" – progetto finanziato dal Ministero dell'Interno e coordinato dalla Regione Piemonte, finalizzato all'insegnamento della lingua italiana e volto ad offrire opportunità di incontro e conoscenza della cultura italiana e della regole del nostro Paese, il Comune di Barge ha messo a disposizione dell'Associazione "Famiglie Insieme Per .." di Barge e dell'Associazione "O.R.U.A.M." di Bricherasio i locali del centro diurno/ludoteca di via Azienda Moschetti per lo svolgimento di corso di alfabetizzazione delle donne immigrate;

POLITICHE SOCIALI

Di seguito le principali attività dell'Ente nel corso dell'anno 2015:

- è proseguita la gestione in forma associata del Centro Diurno/Doposcuola (ex ludoteca) tramite la gestione in convenzione con il Consorzio Monviso Solidale alle medesime condizioni di cui alla convenzione in vigore per l'anno 2014 con rimodulazione dell'orario di apertura in relazione alle minori risorse che il Comune ha potuto investire per il corrente anno;
- progetto "Risparmio-IO" in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Saluzzo;
- servizio di trasporto da parte della Croce Rossa Italiana, a titolo gratuito o a tariffazione agevolata, a favore di categorie di persone svantaggiate residenti nel Comune di Barge a seguito di convenzione stipulata tra il Comune di Barge, la Croce Rossa Italiana ed il Consorzio Monviso Solidale;
- gestione di nuclei familiari in situazione di emergenza abitativa;
- mantenimento di protocollo d'intesa con il Consorzio Monviso Solidale finalizzato all'inserimento socializzante presso l'Ente di soggetto in situazione di disagio;
- mantenimento del protocollo d'intesa con l'ASL per l'inserimento in tirocinio/borsa lavoro di un soggetto in situazione di disagio;
- approvazione di schema di bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione;
- all'atto dell'esito della procedura negoziata esperita dalla Comunità Montana per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico in area a domanda debole in Valle Po linea "Crissolo – Paesana – Barge e servizi aggiuntivi" per l'anno 2014, mantenimento anche per l'anno 2015 del servizio di trasporto linea mercatale gestito per conto del Comune di Barge dalla Comunità Montana Valli del Monviso finalizzato a collegare le numerose frazioni del territorio comunale ed il Capoluogo nei giorni di mercato, al fine di facilitare la mobilità sul territorio specialmente alle persone sole od anziane senza mezzi propri, senza oneri aggiuntivi per l'Ente rispetto agli oneri sostenuti nell'anno 2014;
- mantenimento di tariffe agevolate per gli utenti del servizio di mensa scolastica mediante l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.);
- anche per l'anno 2015 è stato garantito, con accollo totale degli oneri in capo al Comune di Barge, il servizio di accompagnamento e trasporto di residenti disabili frequentanti il centro diurno "Le Nuvole" di Saluzzo;
- cofinanziamento del servizio di trasporto di soggetti disabili gravi al Centro Diurno "Alambicco" di Racconigi;
- nel corso dell'intero anno, in attuazione della convenzione siglata con il Tribunale di Saluzzo, sono stati ospitati presso il Comune di Barge soggetti condannati al lavoro di pubblica utilità per l'espiazione della pena attraverso svolgimento di attività in affiancamento alla squadra operai comunale e agli uffici comunali;
- nella prima parte dell'anno 2015 l'ente ha ospitato tre soggetti disoccupati all'interno del cantiere di lavoro denominato "IL VERDE...IN COMUNE" ai sensi della L.R. 34/2008, cofinanziato da Regione Piemonte e Provincia di Cuneo;
- nella prima parte dell'anno 2015 l'ente ha ospitato due soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale nell'ambito del cantiere di lavoro denominato "IL VERDE PER TUTTI", ai sensi della L.R. 34/2008, finanziato dalla Regione Piemonte;

- sono state attivate procedure di raccordo con l'ITT sede di Barge finalizzate all'assunzione da parte dell'azienda di soggetti in cerca di occupazione residenti in Barge e segnalati dal Comune di Barge;
- il Comune, attraverso la stipula di apposita convenzione, ha riconosciuto alla Casa di Riposo "Don Ernesto Uberti" un rimborso spese per la messa a disposizione dell'immobile Casa Parolin alle associazioni del terzo settore operanti a Barge a favore dei cittadini in difficoltà;
- è stato attivato presso il Presidio Socio-Assistenziale di Barge, sito in Via Ospedale n. 1, un importante servizio di rilascio/rinnovo patenti di guida, curato dal Dott. Angelo Gervasi, con tariffe scontate per i residenti nei comuni di Barge e Bagnolo Piemonte;
- nel mese di dicembre l'Amministrazione Comunale ha disposto di erogare un contributo straordinario di Euro 500,00 cadauno all'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica e alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, le quali operano da sempre attivamente e con profitto nel settore sociale, alla luce delle importanti finalità sociali da loro perseguite.

✓ SCUOLA

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- sono state esperite le procedure di rinnovo appalto/concessione per anni 1 alla ditta Gemeaz spa, affidataria del servizio fino al 16 novembre 2015. L'Amministrazione Comunale ha infatti optato per avvalersi di tale possibilità inserita nella procedura di gara esperita nell'anno 2014.
- durante il corso dell'anno l'ufficio ha seguito il corretto svolgimento del servizio di assistenza alle autonomie per i portatori di handicap frequentanti il ciclo scolastico infanzia-primaria-secondaria di primo grado tramite costante raccordo con la cooperativa affidataria del servizio;
- sono proseguite durante tutto l'anno le attività correlate alla convenzione con la cooperativa sociale "Con...tatto" relativa alla concessione dei locali del centro aggregativo per minori da destinare al servizio di doposcuola per gli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016
- sono state istituite borse di studio da erogare, attraverso l'Istituto Comprensivo, agli alunni più meritevoli residenti in Barge, uno per ogni ordine di classi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- nel mese di dicembre organizzazione nell'ambito di un percorso di orientamento scolastico, di una visita alla sede della Società Multinazionale ITT S.p.A

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- adesione a progetti formativi e d'orientamento promossi dal liceo scientifico e classico "G Bodoni" di Saluzzo e dall'Istituto Superiore "Carlo Denina" di Saluzzo.
- è continuata la collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Barge, cui il Comune ha messo a disposizione a partire dall'inizio dell'anno scolastico tre nuove aule di lezione all'interno del Centro Sociale, disciplinata all'interno di apposita convenzione finalizzata all'avvicinamento degli alunni della scuola al mondo del lavoro attraverso l'organizzazione

e gestione di pranzi/buffet in occasione di eventi particolari proposti dall'Amministrazione;

– sono state istituite borse di studio da erogare, attraverso l'Istituto Alberghiero, agli alunni più meritevoli residenti in Barge, uno per ogni ordine di classi.

✓ CULTURA

- adesione al “Protocollo delle Terre del Monviso e Valli Occitane” promosso dal Comune di Saluzzo e partecipazione alle attività progettuali correlate che si sono svolte durante tutto il corso dell'anno;
- consegna in dono ai giovani della leva del 1997 di copia della Costituzione Italiana, a sancire il riconoscimento ufficiale dell'ingresso dei diciottenni di Barge nel mondo adulto, con la conseguente acquisizione di tutti i diritti e i doveri che tale passaggio comporta;
- a partire dal mese di settembre è stata inserita in progetto di servizio civile nazionale una volontaria. L'apertura al pubblico della biblioteca, con orario rimodulato, è stata garantita per l'intero anno grazie al prezioso apporto di alcuni volontari e di stagisti delle scuole medie superiori. Nella stagione estiva l'orario della biblioteca è stato implementato con apertura serale nella giornata del giovedì. È stato presentato, in partenariato con la Provincia di Cuneo, nuovo progetto di servizio civile volontario per la biblioteca comunale;
- ideazione, da parte del Consiglio di Biblioteca, di concorso letterario per gli alunni della scuola dell'obbligo con premiazione finale di tutti i partecipanti;
- adesione alla Campagna “Nastro Rosa” per la lotta contro i tumori al seno, promossa dalla LILT, la Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori attuata attraverso l'illuminazione in rosa della facciata del Palazzo Comunale (lato su Piazza Garibaldi);

3) Commercio, Agricoltura, Turismo.

- organizzazione, in collaborazione con gli ordini degli architetti della Provincia di Cuneo e di Torino e l'Associazione “Bacino Minerario di Leonardo da Vinci” di un corso di formazione professionale dal titolo “La pietra da decorazione nei cantieri di restauro”, finalizzato alla presentazione e promozione della quarzite di Barge e del suo bacino minerario
- è continuata la collaborazione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive associato, di cui il Comune di Pinerolo è capofila. In ottemperanza alla convenzione siglata con il SUAP di Pinerolo è proseguita a regime, attraverso il Procedimento Automatizzato con modalità completamente telematica di presentazione delle pratiche attinenti ad attività produttive, la gestione amministrativa delle attività di commercio in sede fissa e dei pubblici esercizi, nonché delle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere seguita dal Servizio Amministrativo. L'ufficio ha continuato a cooperare con gli imprenditori che hanno presentato SCIA fornendo supporto nella modalità di compilazione e di presentazione della pratica.
- è proseguito il patrocinio di molte iniziative finalizzate al sostegno dell'agricoltura, commercio e artigianato locale e alla valorizzazione dei prodotti tipici.

- Si è data una connotazione fortemente legata al territorio alle varie manifestazioni culturali - folkloristiche svolte (Golosità del Monviso, Ottobrata, Mercatini di Natale).
- L'ufficio segreteria ha provveduto, durante tutto l'anno, alla redazione di comunicati stampa secondo le direttive impartite dall'Amministrazione, nonché alla trasmissione ai locali organi di stampa.
- E' proseguita la possibilità per le ditte locali di inserire la pubblicità della loro attività sul sito internet del comune.
- gestione dell'ufficio turistico attraverso convenzione con la locale Pro Loco e con parziale accollo delle funzioni da parte degli uffici comunali nella giornata del sabato;
- collaborazione con l'assessore nell'organizzazione di eventi;
- attivazione di iniziative finalizzate alla conoscenza e promozione delle iniziative correlate all'EXPO 2015;

4) Ordine pubblico.

Gli interventi relativi all'ordine pubblico sono stati distribuiti con particolare concentrazione nei mesi da aprile ad ottobre dove sono maggiori le iniziative locali. La modalità di impiego degli operatori è stata effettuata mediante pattugliamenti con impiego di autoveicolo di servizio e con servizi appiedati comprendendo servizi serali, prefestivi e festivi. Sono state disposte da una a due pattuglie settimanali, a seconda degli impegni relativi ai servizi correnti, privilegiando le strade con maggiori probabilità di traffico e nel contempo zone di centro abitato dove è più frequente la presenza di pedoni. E' da ritenere che la percezione di presenza della Polizia Locale sul territorio continui ad avere effetti positivi sull'ordine pubblico. Sono stati predisposti servizi mirati al controllo elettronico della velocità dei veicoli mediante l'utilizzo di specifiche apparecchiature (Autovelox) al fine di prevenire e reprimere comportamenti potenzialmente pericolosi per la sicurezza della circolazione, ed altresì quale prevenzione per i sinistri stradali. E' proseguito il progetto di videosorveglianza, finalizzato ad un maggiore controllo del territorio ed alla prevenzione di fenomeni di vandalismo e danneggiamento del patrimonio pubblico. E' proseguita la collaborazione degli ausiliari di vigilanza, coadiuvando il servizio di polizia municipale con un gruppo di volontari per gli interventi che richiedono un numero di persone elevato, soprattutto in occasione di manifestazioni. Nel settore della tutela ambientale, è proseguito l'impegno relativo alla vigilanza in materia di regolarità del conferimento dei rifiuti, al fine di reprimere gli eventuali comportamenti scorretti dei cittadini. Sono stati altresì effettuati interventi di sensibilizzazione presso i titolari di esercizi commerciali, esercizi pubblici, ditte artigianali e sono state fornite notizie e indicazioni ai cittadini che ne hanno fatto richiesta durante i servizi esterni.

5) Ambiente.

✓ SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Nel corso del 2015 è proseguita l'applicazione della scheda di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, concordata con il Consorzio obbligatorio di bacino ai fini del nuovo appalto di igiene urbana. Le nuove modalità di raccolta hanno previsto l'istituzione di "microisole" per la raccolta stradale delle varie frazioni differenziate, oltre che del RSU.

Come già avvenuto presso i Comuni precedentemente interessati da tali modalità di raccolta, le percentuali di raccolta differenziata sono state caratterizzate da subito da un sostanziale incremento, mantenendo poi un trend tutto sommato soddisfacente, tenuto conto delle caratteristiche antropiche, geografiche, commerciali del Comune.

Il trend (seppure abbia fatto riscontrare un calo da definirsi "fisiologico") ha peraltro consentito di rispettare, finora, anche attraverso una produzione pro capite annua di rifiuto assai bassa (rispetto alla media regionale), i valori relativi alle percentuali regionali di raccolta differenziata.

La riscossione della Tassa rifiuti (Tari) è stata gestita internamente, così come le verifiche sui pagamenti e l'attività di accertamento.

Nell'anno 2015 la spesa complessiva per il servizio di nettezza urbana è stata coperta integralmente con le tariffe e con le entrate vincolate al servizio nettezza urbana, senza gravare quindi sul bilancio dell'ente, così come prevede la normativa vigente. In particolare la spesa è stata coperta nel modo seguente:

- 90,08% dai contribuenti;
- 8,07% dal contributo CONAI per raccolta differenziata;
- 5,91% da note di credito emesse dallo Csea inerenti il servizio smaltimento rifiuti di anni precedenti.

Il conto economico dell'esercizio 2015 del Servizio Nettezza Urbana presenta i seguenti elementi:

Totale Ricavi	659.824,21
Totale Costi	634.100,34
Differenza Attiva	25.723,87

Percentuale di copertura	104,06%
--------------------------	---------

Il suddetto conto economico sarà soggetto a rideterminazioni future a seguito delle rideterminazioni della Lista di carico per l'anno 2015 per la Tassa sui Rifiuti (Tari), rideterminazioni che si renderanno necessarie a seguito di aggiornamenti, morosità non recuperabili, sopravvenienze attive o passive. A norma di legge, il differenziale (positivo o negativo che sia), sarà inserito nel piano finanziario del primo esercizio utile, con approvazione da parte dell'organo competente.

✓ **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il servizio idrico integrato continua ad essere gestito dalla società partecipata, Infernotto Acqua srl. Gli standard di servizi mantenuti sono stati pienamente coerenti con le esigenze.

Il membro del consiglio di amministrazione della società partecipata designato dall'Ente ed individuato in un'unità di personale comunale non titolare di posizione organizzativa ha prestato l'attività all'interno del CdA durante tutto l'anno 2015, riversando al Comune di Barge i gettoni di presenza spettantigli per la partecipazione alle sedute dell'organo di amministrazione della società.

In attuazione della deliberazione consiliare n. 28 del 30/9/2015 relativa alla ricognizione delle società partecipate è stato richiesto alla società Infernotto Acqua Srl il piano di rientro relativo ai debiti della società nei confronti dell'ente per quanto riguarda il rimborso delle spese di ammortamento mutui servizio idrico.

6) Urbanistica

Nel corso del 2015 il settore urbanistica è stato impegnato su diversi fronti, che si possono così sintetizzare:

- Perimetrazione Centro Abitato, ai sensi dell'art. 12, comma 2, punto 5bis della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56;
- Progetto di riqualificazione urbanistica in applicazione alla Legge n. 106/2011 e circ. della Regione Piemonte n. 7/UOL del 9 maggio 2012 – area normativa di PRGC interessata Rilocalizzazione Industriale n. 17 (parte) e Attività Terziarie n. 1 (parte) – Piazza Statuto, ex Stazione e ex officina FF.SS. - Richiesta di applicazione disposti Legge 106/2011 art. 5 commi 9-14 per rilascio di permesso di costruire in deroga (art. 14 D.P.R. n. 380/2001);
- Avvio procedure per redazione di una variante parziale (n. 40) al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., necessaria alla promozione di opere finalizzate al consolidamento e all'espansione dell'insediamento bargese della Società ITT Italia S.r.l., fondamentale per mantenere e incrementare l'offerta occupazionale del territorio;
- avvio procedure per redazione di una variante parziale (n. 41) al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., necessaria alla modifica di alcuni articoli della N.T.A. ormai superati dalla normativa nazionale, volta alla semplificazione amministrativa ed alla conseguente riduzione dei tempi di attuazione degli interventi in materia edilizia; interventi di ripermetrazione, di stralcio e rilocalizzazione, in zone proprie, di alcune aree edificabili, senza produrre aumenti di superficie nelle singole categorie d'area, a recepimento di proposte avanzate da privati.

7) Patrimonio.

In un contesto di generale contrazione delle risorse derivate da altri Enti, è essenziale valorizzare il più possibile i cespiti che possono generare entrate per i Comuni.

Al riguardo, il Comune di Barge ha mantenuto il trend positivo di redditività della locazione di immobili comunali, andando a risolvere anticipatamente i contratti di locazione in essere dei locali commerciali siti al piano terra del palazzo comunale in scadenza il 31.12.2014; sono stati così stipulati, con decorrenza 1/4/2014, con gli attuali conduttori, i nuovi contratti di locazione ad uso commerciale rispondenti alle nuove normative vigenti in materia e più in linea con le quotazioni del mercato immobiliare.

Anche i fondi e le proprietà agrarie dell'ente (Cascina Bonansea e Cascina Quagliotta) sono stati economicamente valorizzati nel corso dell'anno 2014; nel 2015 sono stati mantenuti gli stessi valori.

Riguardo ai giacimenti minerari del Comune di Barge si rileva quanto segue:

- nel corso del 2012 la società Pian Martino s.c.a.r.l. si è avvalsa del disposto contrattuale che consente il recesso dalla concessione di giacimento lapideo; tale evenienza ha ovviamente avuto impatto negativo sui bilanci degli anni seguenti;
- è venuto a scadenza il 31.12.2012 il contratto di concessione dell'area estrattiva denominata "Pian Lavarino – lotto B"; tutti i canoni dovuti dal concessionario sono stati introitati;

- non è stato possibile, per carenza di concorrenti interessati, stipulare contratto per la concessione in godimento temporaneo di un'area da destinare ad attività estrattiva denominata "Pian Lavarino – lotto C" ; le procedure esperite sono andate deserte.

È stata data attuazione al contratto di sponsorizzazione siglato in data 12.12.2014 tra il Comune di Barge e ITT Italia s.r.l., per il finanziamento parziale da parte della multinazionale dei lavori e delle attività di messa in sicurezza degli edifici scolastici siti in Barge ospitanti la scuola materna e primaria, nonché dei lavori di realizzazione di un campo da calcetto presso gli impianti sportivi comunali di via Azienda Moschetti. Tutte le opere previste sono state realizzate ed è stato interamente introitato il finanziamento privato.

Per quanto attiene gli usi civici, sono continuati i lavori di riordino dei ruoli, finalizzato ad individuare gli attuali intestatari dei beni a suo tempo concessi, e di rideterminazione dei canoni enfiteutici, ai sensi delle sentenze della Corte Costituzionale in materia; il ruolo per il periodo 2010-2014, definito sulla base dei criteri provvisori individuati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 150 in data 9.10.2014 è stato rideterminato dall'Ufficio tecnico nelle misura e per le motivazioni indicate in specifica relazione agli atti dell'ufficio stesso.

Per quanto riguarda la gestione del Cimitero Comunale, con deliberazione n. 7 del 04.02.2010, successivamente integrata con deliberazione n. 60 in data 14.4.2011, la Giunta Comunale ha dato disposizioni per la regolarizzazione, a titolo oneroso e a titolo gratuito, di tombe ex art. 49 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria. Sono proseguite le pratiche per la regolarizzazione di alcune tombe di famiglia mediante la comunicazione ai parenti di quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria e delle modalità della regolarizzazione.

8) Opere pubbliche.

Per quanto concerne le opere pubbliche vengono di seguito elencati i lavori pubblici avviati e/o ultimati nel corso del 2015:

- Messa in sicurezza fabbricato ex Stazione FF.SS. a servizio Istituto Alberghiero – 1' lotto – lavori urgenti di rifacimento copertura
- Realizzazione campo da calcetto comunale
- Realizzazione campo da beach volley
- Realizzazione pensilina Scuola Primaria San Martino
- Ristrutturazione locali c/o Cinema comunale da destinare a sedi associative
- Realizzazione area servizi in Via Mulinetto
- Riquilificazione area ex distributore carburanti fraz.S.Martino
- Manutenzione straordinaria e asfaltature strade comunali
- Manutenzione straordinaria marciapiedi in Via San Martino tra Piazza Palme e il civico 149
- Adeguamento pavimentazione e rivestimenti Scuola Primaria Capoluogo
- Manutenzione straordinaria edifici Scuola Primaria Capoluogo, San Martino e Crocera mediante ripristino anomalie impianti e materiale antincendio e messa a norma uscite di sicurezza
- Manutenzione straordinaria strade e fabbricati a seguito eventi alluvionali del mese di giugno 2015
- Riquilificazione impianti I.P.

- Realizzazione/adequamento elisuperficie c/o piazzale protezione civile per operatività notturna
- Manutenzione straordinaria Casa di Riposo Don Ernesto Uberti (Adeguamento impianto rilevazione fumi, impianto di riscaldamento Zone Piano I° e Locale Lavanderia, Impianto illuminazione, ecc.)
- Messa a norma uscite di sicurezza locali piano terra Centro Sociale
- Rifacimento servizi igienici Cimitero Comunale
- Realizzazione peso pubblico in località Crocera mediante adeguamento peso ex Consorzio Agrario

Nell'insieme, va sottolineato come le opere pubbliche spazino dalla manutenzione stradale all'ampliamento della viabilità, al ripristino di infrastrutture, senza dimenticare l'adequamento alla normativa di sicurezza, in coerenza, del resto, con i principi previsti dalla legge sui lavori pubblici (d. lgs. N. 163/2006 s.m.i.), e tenuto conto:

- della notevolissima estensione comunale;
- della lunghezza complessiva delle strade;
- della presenza di molti corsi d'acqua, di versanti, di zone di potenziale dissesto;
- della presenza di una Casa di riposo, molto importante per la collettività locale e anche per i Comuni vicini, la cui struttura appartiene a questo Ente, e per la quale costituisce obiettivo primario la manutenzione e il mantenimento.

CONCLUSIONI

Si può ritenere che l'esercizio 2015 sia stato caratterizzato da molteplici azioni positive dell'Amministrazione nei più svariati settori, da quello sociale, a quello delle opere pubbliche, dalla cultura alla sicurezza, pur condizionate, come più volte ribadito, da vincoli finanziari non indifferenti, nell'ottica di migliorare quanto più possibile i servizi legati alla persona, innalzandone gli standard qualitativi di vita e diminuendone le disparità sociali legate all'accessibilità ai servizi.

Barge, 14/4/2016